

LANUSEI. Duro atto d'accusa di Confindustria alla Regione «Infrastrutture rimaste sulla carta»

» Lo sviluppo delle infrastrutture è fermo da anni, come i 280 milioni stanziati per il loro completamento. Il Progetto Ogliastro è in forte ritardo, mentre le imprese registrano difficoltà crescenti. Confindustria pone la Regione sul banco degli imputati. L'accusa è impietosa, senza attenuanti, anche in considerazione del fatto che alla guida della moribonda Provincia e del Consorzio industriale ci sono due funzionari nominati dalla giunta regionale:



Roberto Bornioli

«Infrastrutture, sostegno al tessuto produttivo e difesa dei servizi primari - sottolinea Roberto Bornioli presidente di Confindustria - sono punti fondamentali per

far ripartire il territorio. Chiediamo che la Regione prenda impegni concreti».

Emblema di un tale immobilismo è la nuova statale 125. I lavori per i lotti mancanti, già appaltati dall'Anas, sarebbero dovuti iniziare lo scorso anno. Stesso discorso per la provinciale 27 tra Villagrande e Tortoli (20 milioni di euro), in capo alla Provincia così come la statale 198 tra Seui e Gairo (9,7 milioni di euro). (*ni. me.*)